



## **Decreto Dirigenziale n. 70 del 21/02/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO E DELLE RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE COMPOSTO DA 9 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA DI MW 27" DA REALIZZARSI IN LOC. M. MATTINA NEL COMUNE DI AQUILONIA (AV) - PROPOSTO DALLA SOC. ENERGIA EMISSIONI ZERO S.R.L.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- c. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

### CONSIDERATO

che con istanza del 25/07/2007, acquisita al prot. n° 675122 in data 27/07/2007, la Soc. Energia Emissioni Zero S.r.l., con sede legale in Napoli 80121 alla Via Calabritto n. 20, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Impianto eolico e delle relative opere connesse ed infrastrutture composto da 14 aerogeneratori di potenza complessiva di MW 42" da realizzarsi in loc. M. Mattina nel Comune di Aquilonia (AV);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 19/05/2011, ha ottenuto parere negativo di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza per le motivazioni di seguito indicate:
  - Il territorio del subappennino e della contigua area irpina e, negli ultimi tempi, anche quello del pede-subappennino e del Tavoliere, sono sempre più interessati dalla progettazione di impianti eolici. A tale riguardo, bisogna evidenziare che, sebbene il singolo impianto eolico, preso a sé stante, può non comportare impatti significativi sull'ambiente (con particolare riguardo al paesaggio e alla fauna), tuttavia la realizzazione di numerosi impianti in aree contigue (seppure di società diverse e non in collegamento o collaborazione fra loro) può determinare effetti sommatori e sinergici nelle aree d'interesse. Di fatto, la somma degli impatti negativi derivanti dai singoli poli eolici potrebbe divenire ambientalmente insostenibile e la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile potrebbe risultare, quindi, non più "ecocompatibile". Appare necessario, dunque, che gli studi di impatto vengano realizzati tenendo conto degli effetti sommatori e sinergici su area vasta, ovvero prendendo in considerazione l'insistere di questa tipologia d'impianto su territori di Comuni limitrofi. Risulta altresì opportuno definire il limite di saturazione della ricettività ambientale di un territorio, in diretta relazione con il suo valore ambientale e le caratteristiche stesse degli ambienti presenti. Il SIA del progetto in esame, comprensivo di Relazione di Incidenza, ha fornito tutte le informazioni utili al fine di formulare un quadro, in area vasta, di un territorio prossimo alla saturazione delle aree disponibili allo

sfruttamento della risorsa eolica, tale che le nuove proposte, con le loro opere infrastrutturali, sono sempre più adiacenti alle aree protette presenti, o come in questo caso, totalmente sovrapposte. In particolare, l'aspetto critico riscontrato in questo impianto è relativo alla sua totale presenza in un'area SIC in cui, dalla scheda del Formulário Standard Natura 2000 (aggiornato al luglio 2009) è stata segnalata la presenza di importanti comunità ornitiche nidificanti (Lanus collurio, Lulla arborea) nonché la presenza di numerose specie di chiroteri (Rhinolophus ferrumequinum, Myotis blythii, Miniopterus schreibersii, Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros) tutte ricomprese nell'allegato IV alla Direttiva Habitat (92/43/CEE) e nell'allegato D al DPR 357/97 e ss.mm.ii., e quindi definite quali specie "di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa". Si riscontra, inoltre, una eccessiva vicinanza ai corridoi ecologici individuati nella zona di confluenza dell'Ofanto con l'Osgento, che a nord est lambiscono l'area di intervento. Infine, non possono essere escluse interferenze significative indotte dalla realizzazione di questo ulteriore impianto, sia in fase di cantiere che di esercizio, nei confronti delle popolazioni avifaunistiche residenti lungo i vicini corridoi ecologici.;

- b. che la Soc. Energia Emissioni Zero S.r.l. in data 10/08/2011 ha trasmesso osservazioni e controdeduzioni ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90, acquisite al protocollo n.637286 del 24/08/2011;
- c. che detto progetto, è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 22/09/2011, ascoltati il sindaco del comune di Aquilonia e il proponente, decide di rinviare l'espressione del parere in attesa delle integrazioni progettuali proposte dal proponente che ha rappresentato, alla Commissione, l'intenzione di estendere il sistema radar/software di gestione della rotazione pale degli aerogeneratori, finalizzato alla tutela dell'avifauna e della fauna di chiroteri, anche ad un impianto eolico limitrofo e di rivedere il Layout dell'impianto;
- d. che la Soc. Energia Emissioni Zero S.r.l. con nota del 15/11/2011, acquisita al prot. 873268 del 17/11/2011 ha trasmesso precisazioni e proposta di ulteriori misure mitigative del progetto;

#### **RILEVATO**

che detto progetto, riproposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 17/11/11, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza per la soluzione mitigativa proposta relativa ad un impianto costituito da 9 aerogeneratori da 3 Mw ognuno, per una potenza complessiva di 27 Mw, nonché per le opere connesse e con le prescrizioni di seguito indicate:

- che la tecnologia illustrata (sistema radar dotato di software di gestione della rotazione pale degli aerogeneratori) venga calibrata in modo da evitare impatti tra le pale degli aerogeneratori dell'impianto e l'avifauna e la fauna di chiroteri oggetto di tutela del sito Natura 2000 interessato e che tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;
- che venga pubblicato il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar sul proprio sito web;
- che il suddetto report venga inviato, con cadenza semestrale, all'ARPAC ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Avellino;
- che il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca, Associazione Ambientalista o persona privata che ne faccia richiesta per fini di ricerca o monitoraggio;

che la soc. Energia Emissioni Zero S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14 .07.2005, con bonifico del 04/05/2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 18/05/2011 prot. n°394877;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

**VISTA** la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

## DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1) di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 17/11/2011, in merito al progetto "Impianto eolico e delle relative opere connesse ed infrastrutture composto da 9 aerogeneratori di potenza complessiva di MW 27" da realizzarsi in loc. M. Mattina nel Comune di Aquilonia (AV), proposto dalla Soc. Energia Emissione Zero S.r.l., con sede legale in Napoli alla Via Calabritto n. 20, con le prescrizioni di seguito indicate:
  - che la tecnologia illustrata (sistema radar dotato di software di gestione della rotazione pale degli aerogeneratori) venga calibrata in modo da evitare impatti tra le pale degli aerogeneratori dell'impianto e l'avifauna e la fauna di chiroterri oggetto di tutela del sito Natura 2000 interessato e che tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;
  - che venga pubblicato il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar sul proprio sito web;
  - che il suddetto report venga inviato, con cadenza semestrale, all'ARPAC ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Avellino;
  - che il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca, Associazione Ambientalista o persona privata che ne faccia richiesta per fini di ricerca o monitoraggio;
- 2) che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3) di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 4) di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 5) di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri